



superba

- **ESTATE:
SI CHIUDE UN CICLO
DI ATTIVITÀ**
- **TRENI NEL MONDO:
CUZCO-PUNO**

SUPERBA DLF

<http://www.genova.dlf.it/sol.it>

Periodico mensile delle Associazioni Dopolavoro
Ferroviario di Genova e Novi Ligure.

Direttore editoriale
Pierluigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Redattore capo
Eros Amadei

Redattori
Rosaria Augello
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

Foto di Copertina
"Isola di Rodrigues - Oceano Indiano"
foto di L. Luperini

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
Tel. 010 261627 - Fax 010 261806

Aut. Trib. Genova n. 12/1968
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 2 luglio 2002

Stampa
Tipografia Nuova Ata
via G.Torti, 32 C.R. - 16143 Genova
tel. 010 513120 - e-mail: nuovaata@iol.it

Tiratura copie n.10.200
sito internet: www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

ESTATE: SI CHIUDE UN CICLO DI
ATTIVITA' di Pierluigi Favareto 3

CUSSANIO: INCONTRO CON I
PENSIONATI FS di A.Cabella 5

UN COMMENTO AL CICLO DI FILM
DI MONTAGNA di R.Pratolongo 6

PREMIO LETTERARIO "SUPERBA"
RACCONTO 1° CLASSIFICATO 9

DANZA IDEA 10

MOSTRA DI PITTURA
di Rita Zino 12

MANIFESTAZIONE NAZ. CALCIO E
CALCETTO di A. Cabella 14

CUZCO - PUNO
di Mario Dotti 16

LA LOCOMOTIVA
LINEE DI SOLIDARIETA' 19

UNA CARMEN ALLA CAMOMILLA
di Gianni Bartalini 20

DLF NOVI LIGURE 21

FOLIGNO: CAMPIONATI NAZ.
PLURIDISCIPLINARI DEI FERROVIERI
di Lino Rossini 22

SAN GIORGIO
di Roberto Della Vedova 23

TURISMO 24

INFO NEWS 26

LE DUE "LINGUE" DELL'ITALIANO
di Eros Amadei 28

NELLA PALESTRA DI VIA PORRO LA
PASSIONE PER IL JU-JITSU 30

Con il sopraggiungere dell'estate si è chiuso il ciclo di attività culturali e ginnico-sportive, per periodo 2001/02, del nostro DLF.

Sono state un gran numero le gare, i tornei, le rassegne (cittadine, regionali e nazionali) che hanno visti impegnati i nostri Soci e di esse potrete leggere ampi servizi nelle pagine seguenti; di alcune, che erano ancora in corso al momento dell'impaginazione del giornale, daremo il giusto rilievo nel numero di Settembre. Come i lettori potranno constatare, non si contano le vittorie ed i piazzamenti onorevoli che i nostri atleti e le nostre squadre si sono assicurati, ai quali si sommano le prestigiose iniziative artistico-culturali (saggi di danza, mostra di pittura) che si sono tenute presso il Teatro Modena; c'è stato un vero e proprio salto di qualità della nostra Associazione, con risultati che pongono il nostro Sodalizio ai primi posti tra gli enti del settore, non solo a livello cittadino, ma anche a livello regionale e nazionale.

Tutto questo, però, non nasce per caso, ma è frutto di scelte ed indirizzi che sono state fatte, a suo tempo, dal gruppo dirigente del DLF oltre, naturalmente, alla bravura e alla dedizione dei protagonisti dei vari tornei e manifestazioni.

Al di là dei risultati, spesso esaltanti, che si sono conseguiti, noi vorremmo ringraziare qui tutti (partecipanti, insegnanti, allenatori, dirigenti) per l'entusiasmo e l'impegno che hanno profuso per tenere alto il nome del Dopolavoro di Genova.

Ora è giunto il momento di un ben meritato riposo.

Naturalmente questo non vuol dire che l'attività del DLF si fermi: nuovi progetti, nuove iniziative sono allo studio, che si affiancheranno alle tradizionali attività (corsi di danza, di pittura, pratiche sportive, ecc...) che riprenderanno dopo la pausa estiva.

Nell'augurare buone ferie, saluto quindi tutti i nostri Soci; arrivederci cari amici, attendiamo il vostro ritorno, per riprendere insieme il cammino.

● *foto di L.Luperini*

3



CENTRO OTTICO BURANELLO S.n.c.

Via Buranello, 184/186/188 r. tel.e fax 010 467068

è lieto di offrirVi

- VISITA COMPUTERIZZATA
- GARANZIA DI RIUSCITA LENTI VARIFOCALI
- LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
- LABORATORIO DI NOSTRA PRODUZIONE
- MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE

LINEA ECONOMICA
marchiata centro ottico Buranello

- MONTATURE VISTA (COB) + LENTI (COB)
- LENTI DI SERIE (NON DI RICETTA)
SFERICHE / ASTIGMATICHE euro 67,14

linea vista completa di lenti sconto 30% - linea sole sconto 20%



ASSOCIAZIONE
SINDACALE
PICCOLI PROPRIETARI
IMMOBILIARI
PROVINCIA DI GENOVA

Tutti i venerdì presso la sede del D.L.F. (via A. Doria, 9) dalle ore 15 alle 16 è attivato un nuovo servizio per i Soci D.L.F.

**Consulenza in materia di:
Locazioni - condominio - immobili**

Per appuntamento tel. 010 2742220
010 261627

4



CONVENZIONE CON IL PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

di Ceriale (SV)

Tel.: 0182 931755

orari:

tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00

mercoledì e domenica apertura fino alle ore 22.00

prezzi per i soci DLF di Genova:

adulti 14,00 - bambini fino a 11 anni 9,00 - da 0 a 4 anni gratis
(dietro presentazione della tessera DLF alla biglietteria)



accolto con un ricco cocktail di benvenuto, poitutti attorno ad un tavolo, comodamente sistemati, in numerosa ed allegra compagnia, tra risotti primavera e agnolotti alla piemontese, sottofiletto e cosciotto di agnello al forno, formaggi locali; vino in modiche quantità (si fa per dire) : Dolcetto d'Alba e Roero Arnais, solo per citarne

CUSSANIO: INCONTRO CON I PENSIONATI FS di Alessandro Cabella

Oltre duecento (un po' attempati) "giovannotti" hanno colto l'occasione per incontrare e incontrarsi fra amici nel tradizionale "Incontro con i Pensionati FS", un momento importante della vita della nostra Associazione, che ogni anno viene simpaticamente ripetuto.

La cornice: il ristorante "Giardino dei tigli" a Cussanio, al centro della provincia di Cuneo, presso Fossano, cittadina nella amena zona sullo Stura di Demonte, ricca di storia, con castello dalle alte torri e numerosi edifici medioevali.

In epoche lontane i francesi, con Carlo II d'Angiò, conquistarono la zona ; oggi chi passa per quelle terre viene conquistato dalla buona cucina e dai vini locali.

L'ospitalità del "Giardino dei tigli" ci ha

alcuni migliori, prodotti dalle enoteche locali, vere cattedrali del vino.

Colonna sonora del banchetto la musica e le canzoni dell'amico Roberto Fregara che, con gli interventi dell'attore e regista Aretusi e quelli di Bianca e Donato del gruppo DLF " U nostro parlà...." (nonchè l'estemporanea esibizione canora di alcuni commensali) hanno contribuito a creare un'atmosfera calda e piacevole. Coloro che oltre al corpo volevano nutrire anche lo spirito, hanno potuto visitare, sul piazzale antistante, il bel Santuario della Madonna della Provvidenza.

A conclusione di questa bella giornata, noi tutti del Consiglio Direttivo del DLF vogliamo ringraziare i colleghi pensionati che, con la loro presenza, hanno onorato il Dopolavoro Ferroviario.



UN COMMENTO AL CICLO DI FILM DI MONTAGNA PROIETTATI PRESSO IL DLF DI GENOVA di Roberto Pratolongo



Venerdì 7 giugno si è svolta nella sede del DLF di Genova la terza e ultima proiezione di film a tema, organizzata dal Gruppo Escursionisti in occasione dell'Anno

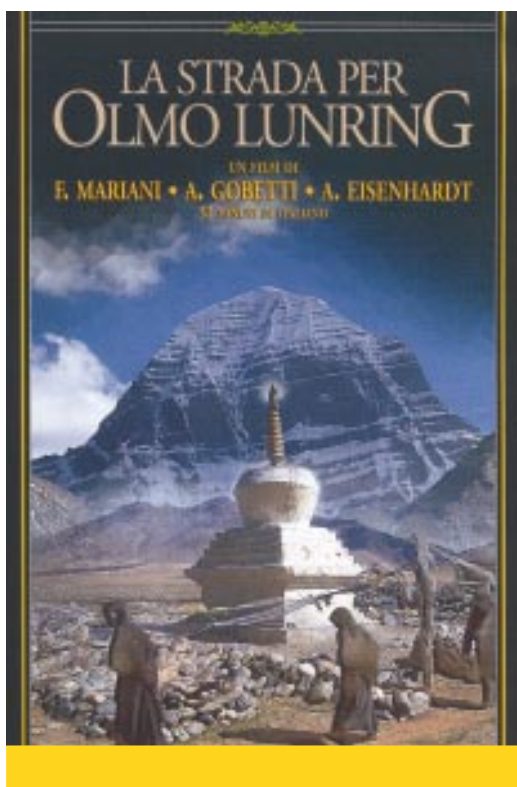
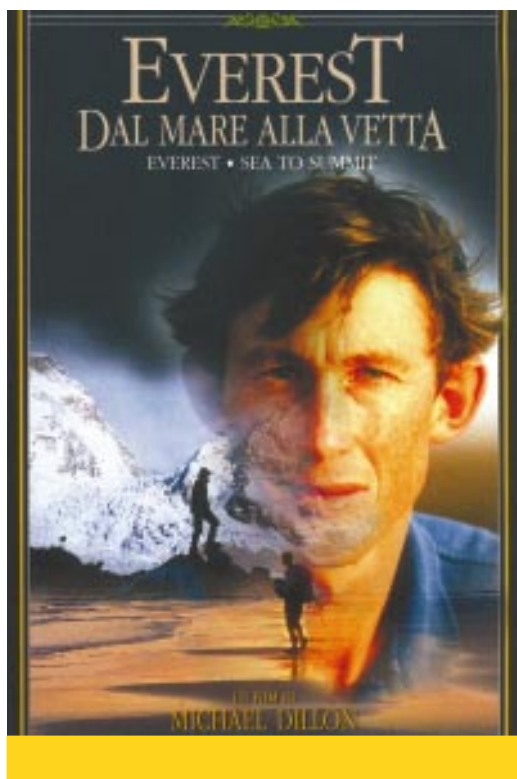
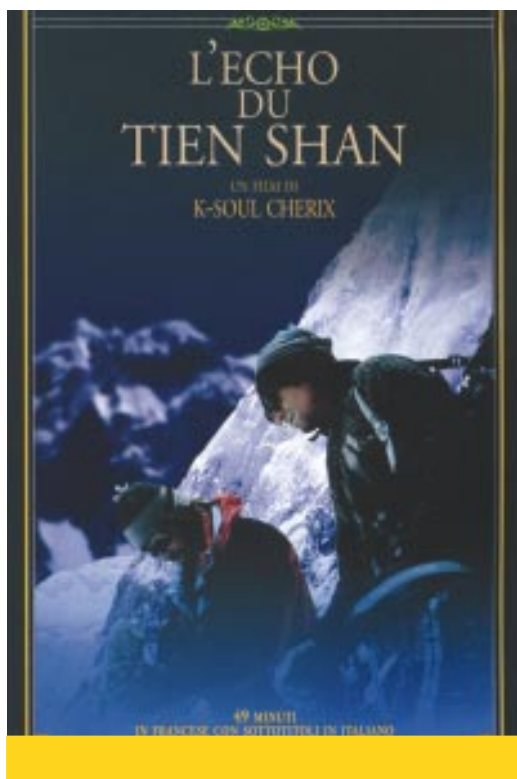
Internazionale della Montagna. I film scelti per la rassegna provengono da una selezione del catalogo Vivalda, e hanno ricevuto tutti diversi premi in concorsi quali il Film Festival di Trento. "La strada per Olmo Lunring" descrive il pellegrinaggio dei fedeli tibetani al sacro Monte Kailash; "Everest - dal mare alla vetta" documenta l'impresa di un alpinista australiano che da Bombay arriva con la moglie a piedi fino all'Everest, per poi scalarlo con successo; "L'echo du Tien-Shan" mostra la dura vita delle guide alpinistiche ex-sovietiche del Kirghizistan, costrette a reinventarsi il lavoro giorno dopo giorno.

Nonostante la provenienza da un catalogo qualificato, e la loro premiazione in rassegne autorevoli, va detto che i film presentati non erano di fruizione facilissima. Scartati quei racconti di taglio troppo alpinistico o peggio 'muscolare', coscientemente sono stati scelti documentari che privilegiassero l'aspetto umano e sociale rispetto al ricorrente superomismo di certa retorica sugli eroici conquistatori delle vette. Anche il film sullo scalatore dell'Everest che pure poteva, avendone ben donde, ha fortunatamente evitato questa impostazione con un approccio simpatico e piuttosto *naïf* alla presentazione di un'impresa certamente eccezionale. E mentre il documentario sui pellegrini del Kailash ne illustra le manifestazioni esterne della religiosità, senza l'ambizione peraltro irraggiungibile dell'approfondimento spirituale, risultando a tratti oleografico pure se di grande interesse, il racconto sulle guide

kirghize si è rivelato eccezionale sia per l'originalità del soggetto sia per la capacità di comunicare agli spettatori la dignità di questi uomini e il loro profondo amore per il proprio lavoro e per la montagna.

Girati in condizioni ambientali evidentemente difficili, con scenografie naturali assolutamente grandiose in luoghi diversi delle grandi montagne asiatiche, dal punto di vista strettamente cinematografico i film visti sono stati tre esempi di cinema documentaristico di montagna con un'impostazione di regia fortemente diversa dall'uno all'altro, dando così un altro tema di interesse alla pur breve rassegna.

Il documentario sui pellegrini del Kailash è impostato piuttosto tradizionalmente, con lunghi commenti fuori campo e lente carrelate; piuttosto notevole la sequenza iniziale, con la storia dei popoli locali illustrata dalle molte figure di una stampa antica. Il film sulla coppia che attraversa il nord dell'India e il Nepal a piedi, e la successiva scalata di lui dell'Everest, è stato girato da loro stessi, e quindi appare un po' sullo stile "filmino delle vacanze", anche se la grandezza dell'impresa documentata - con qualche disinvolto salto narrativo - fa sembrare questo commento irriverente; i dialoghi e i commenti hanno il pregio di mantenere il climax al giusto grado di coinvolgimento emotivo. Il terzo racconto, un vero e proprio *reportage* in mezzo a una piccola comunità di guide ed istruttori di alta montagna, è quello registicamente più complesso: un insieme ben montato di interviste, sequenze di ascensioni e di vita quotidiana al campo base, il tutto appropriatamente intervallato da brani musicali cantati da un ignoto cantautore russo. Il fatto che - a sorpresa - il film fosse in lingua francese con sottotitoli non ha disturbato affatto gli spettatori, che hanno seguito fino in fondo questa storia con molto interesse.

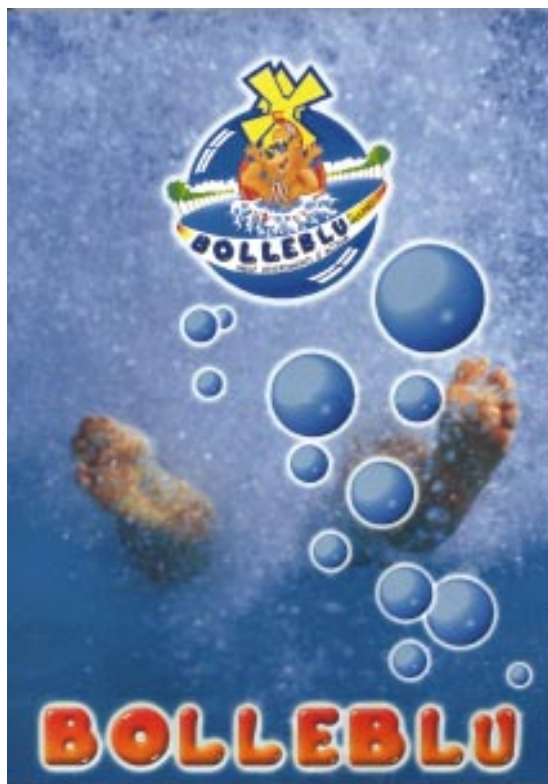


7

La preparazione di un'iniziativa di questo genere non è stata una cosa facile, né tanto meno era priva di rischi. A fronte di un non piccolo impegno economico, l'ambizione di offrire ai nostri soci ed ai concittadini un nostro contributo alla celebrazione internazionale della montagna poteva risolversi in una proiezione per poche decine di persone. Invece le tre serate hanno visto la Sala Blu della sede DLF riempirsi fino in fondo, in particolare nella seconda (forse perché l'Everest è più conosciuto del Tien-Shan?).

Questo risultato intanto premia chi si è dato più da fare per la realizzazione di tutta la rassegna, dà una conferma della vitalità del Gruppo e contribuisce sicuramente alla diffusione dell'interesse nelle proprie iniziative.

Possiamo quindi - senza montarci la testa - augurarci "Avanti così!"



SPECIALE CONVENZIONE **BOLLE BLU**

a Borghetto Borbera (Al)
uscita A7 Vignole Borbera
(servizio pullman gratuito
da Arquata Scrivia)

Tariffe riservate ai soci DLF

(dietro presentazione della tessera DLF):

FERIALI

Adulti euro 10,00 (anzichè 12,00)

Bambini euro 7,00 (anzichè 8,50)

FESTIVI

Adulti euro 11,50 (anzichè 13,50)

Bambini euro 7,00 (anzichè 8,50)

ORARI

aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.00

apertura discoteca ore 23.00

8

O.C.M.A. S.n.c.

OTTICA A. BOSTRENGHI

Genova, piazza Soziglia 12/6 - 1° piano telefax 010 2474337

produzione e vendita occhiali (vista e sole)
lenti a contatto (rigide, morbide, cosmetiche)

OFFRE

- assistenza tecnica assolutamente gratuita
- controllo visivo computerizzato

PREZZI ECCEZIONALI!

il montaggio delle lenti, la messa in opera e
l'eventuale colorazione delle lenti sono in omaggio.
Vi attendiamo! Avrete una cordiale accoglienza e...

PREZZI IMBATTIBILI

SCONTI DEL 30% AI SOCI DLF

Tel.010 2474125

chiuso il lunedì



SEGUENDO UN SOGNO NELL'OBLIO di Adriana Farenga

(Prima parte)

My tea 's gone cold I'm wondering why
I...go out of bed at all. The morning rain
Clouds up my window ...and i can't see
at all. And even if I could it all be Gray,
but your picture on my wall it reminds
me, that it's not so bad, it's no so ba ...

(EMINEM AND DIDO—STAN)

*Il mio tè sta diventando freddo. Mi chiedo
perchémi sono alzata da letto: La pioggia
mattutina offusca la mia finestra ... ed io non
posso vedere nulla. E anche se potessi sarebbe
tutto grigio, ma la tua fotografia sul muro mi
ricorda che non è così male, non è così male....*

E' triste avere dodici anni. Ed è buffo
morire per mano della persona amata.

Pensavo a questo mentre i colori
svanivano e a stento vedevo solo ombre
oscure, mentre la vita mi sfuggiva fra le
mani. Decisi di nascondermi nei sogni e
morire insieme alle mie amiche,
anch'esse morte a causa di
quell'assassino, del ragazzo che amavo
e per cui avrei dato anche la vita. Ma
avevo giurato vendetta per le mie
amiche, per le lacrime dei loro genitori
nel vederle morte senza che fosse
avvenuto qualcosa di reale. Ripensai a
ciò che era successo. Quanti ricordi da
incubo....

Sometimes I even cut myself to see how
much it bleeds, It's like adrenaline,the
Pain is such a suden rush of me. See
everything you say it's real, and I respect
Cause you tell it

(EMINEM AND DIDO - - STAN)

*A volte persino mi taglio per vedere quanto
sanguino. E' come adrenalina, il dolore*

*È un'inaspettata eccitazione per me. Vedi,
ogni cosa che tu dici, è reale e io ti
Rispetto perché la dici*

La prima vittima fu trovata quella
mattina di gennaio dietro la scuola,
strangolata. Ma sul collo non v'era alcun
indizio, impronte digitali o altro.

Nell'accorrere lì con gli agenti, rimasi
scioccata: poi vidi, a circa 15 metri dal
Corpo esanime della mia migliore amica,
degli spruzzi di palline argentate:
dovevano essere lì dalla sera prima,
perché se fossero stati lì da prima
sarebbero stati arrugginiti, dato che tre
giorni fa aveva piovuto: ma non lo erano.
Le misi una bustina di plastica. Sentii
una scia profumata: il cuore mi balzò in
Gola e cominciai a tremare. Mi alzai e
corsi, dove non sapevo, passando vicino
al Corpo della vittima.

Notai che stringeva un gessetto con cui
aveva scritto con grafia tremante una
"A". Poi, d'un tratto, la risentii...riuscii
ad individuare da dove veniva il
profumo...verso l'angolo...corsi lì e
rividi quegli strani pallini
argentati...Oddio, no, era lei...
sgozzata! A sorpresa emisi un grido di
terrore e alcuni agenti mi raggiunsero.
Stavo piangendo come una disperata e
non andai a scuola per due giorni.
Eppure era un dolore strano per me,
contrastante. Quando tornai a scuola
avvertii la mancanza delle mie migliori
amiche. Ai funerali le madri svennero
dal dolore e furono portate in ospedale.
GIURAI VENDETTA!

-segue



Centri Danza Idea

MANIFESTAZIONI DI FINE CORSO

di A. Cabella



10

Teatro Modena, un mito della I metà del novecento, oggi locale completamente rinnovato per poter offrire più confort e migliore visibilità, una sede prestigiosa, è stata la splendida corona delle nostre manifestazioni dei saggi di fine corso dei Centri Danza Idea Dlf. Lo spettacolo ha offerto nelle tre serate consecutive tre spunti di vivacità che vanno sottolineati, oltre alla bravura degli oltre 200 artisti fra grandi e piccoli suddivisi fra i gruppi delle varie scuole. Le scene, le coreografie, i costumi e le musiche hanno messo in evidenza un mix intelligente ed accurato. La costanza e la super regia raffinata di

Marina D'Agnano che si è prodigata in un impegno produttivo rilevante, hanno portato al successo la manifestazione. Il teatro Modena è come sempre una passerella utilissima per i giovani; dietro le quinte si è potuto notare bimbi entusiasti ed impazienti di calcare le scene ed altri con la paura del debutto, tutti ben diretti dalle bravissime insegnanti.

E' seguito a distanza di una settimana la manifestazione di ginnastica artistica a Manesseno al Palazzetto dello Sport e a conclusione il saggio di ballo liscio e caraibici al Vogue, serata danzante che ha visto oltre 300 partecipanti.





• Foto di Foto Moderna

GARA SOCIALE DI GINNASTICA ARTISTICA

Domenica 16 giugno, al Palazzetto dello Sport di Manesseno, si è svolta la gara sociale di ginnastica artistica. Le ginnaste del D.T. Renza Scarsi e degli istruttori Fabrizio Belcamino ed Elisa Mion si sono esibite ai quattro attrezzi mostrando quell'elevato livello di preparazione che ci ha permesso di vincere sempre anche in competizioni importanti quali i campionati Italiani. Oltre alla gara, il folto pubblico presente ha potuto applaudire le esibizioni delle ginnaste del 1° e del 2° corso delle palestre di Sampierdarena e di Pontedecimo: graziose, impegnate e coreograficamente molto valide. Ospiti graditi i gruppi del corso di mantenimento di Brignole con l'insegnante Beatrice Serventi in dolce attesa e i gruppi Funky di Serena Schincaglia e Chiara Raggio. Al termine della riuscita manifestazione, applausi per tutti e un ricordo offerto dal DLF, rappresentato dal Vicepresidente, Sig. Sebastiano Autelitano, alle giovani atlete e anche alle atlete "meno giovani". Da parte nostra, ancora un caloroso grazie ai genitori, ai tecnici e agli atleti. Solo con la vera collaborazione di tutti, i risultati e le soddisfazioni continueranno ad arrivare.

CORSO ARTI FIGURATIVE 2001/02: MOSTRA DI PITTURA di Rita Zino

La danza e la pittura o, meglio, la danza nella pittura, questo è il tema che il Corso Arti Figurative del DLF ha scelto di presentare in una Mostra che si è tenuta (nei giorni 8, 9 e 10 giugno) presso il foyer del Teatro Modena, mentre sul palco dello stesso teatro, in contemporanea, si tenevano i saggi conclusivi dei corsi di danza del Dopolavoro.

Da sempre il corpo umano in movimento ha affascinato gli artisti, che in ogni epoca hanno voluto esprimerne e fissare sulla tela la magia e la poesia e per questo, per sviluppare questo tema si è scelto di descrivere l'evoluzione della danza nello spazio e nel tempo, così come i pittori l'hanno rappresentata.

La mostra quindi si è sviluppata lungo un percorso ideale che, partendo dalle raffigurazioni grottesche delle maschere della "Commedia dell'Arte" (tratte da stampe del '600), proseguiva attraverso le "Danzatrici di Degas, per poi giungere,

attraverso il Futurismo e il "Periodo Blu" di Picasso, alle ultime ricerche espressive contemporanee, compreso l'Astrattismo. Tutti componenti del Corso si sono impegnati al massimo perché la Mostra riuscisse al meglio e i quadri qui riprodotti (la tirannia dello spazio ci ha impedito di riportare tante altre opere, altrettanto meritevoli) sono una prova eloquente della qualità e del livello dei lavori che sono stati sottoposti al giudizio del pubblico.

Organizzare una mostra così complessa e in un ambiente così prestigioso come il Teatro Modena ha rappresentato un grosso impegno; ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito al suo allestimento in particolare, oltre ai collaboratori del DLF, il Centro Civico "Buranello" di Sampierdarena (che ha fornito i pannelli espositivi e provveduto alla loro messa in opera) e, naturalmente, il Teatro Modena (che ha messo a disposizione il suo foyer).

12





13



• foto Bonelli

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI CALCIO E CALCETTO

di Alessandro Cabella

Nel calcetto a cinque si sono messe in evidenza fra i nostri giocatori buone individualità; manca ancora un po' di esperienza, ma la qualità e l'impegno non mancano e, certamente, in futuro ci saranno miglioramenti ed i risultati non tarderanno a venire.

Dal torneo di calcio a undici la Rappresentativa Ligure del DLF esce felice e soddisfatta; non ha vinto la coppa del 1° posto ma questo è solo un insignificante dettaglio, sul piano morale è come se avesse trionfato. La squadra è partita un po' dimessa, molti la davano subito per sconfitta, essendo capitata per sorteggio nel girone B, con avversari fortissimi. Il "girone / bolgia" invece è stato superato brillantemente e la nostra squadra si è classificata seconda dietro alla molto più qualificata Bologna e davanti al determinato Bari.

Il percorso: **prima partita** contro il Bari, che essendo la squadra organizzatrice ci teneva a ben figurare giocando in casa e con il tifo nettamente a loro favore, risultato 1-1.

Seconda partita con il Torino, una bella squadra che ci ha messo in difficoltà e che è andata in vantaggio per ben due volte; incontro terminato poi con la nostra vittoria per 3-2. E' stata la partita del cuore, la partita della svolta, la partita della vittoria voluta dai giocatori e che ha dimostrato che il gruppo c'è, esiste coesione e spirito di sacrificio.

Terza partita contro il Bologna, la miglior squadra del torneo, (terminata poi al primo posto) messa in campo da A. Tassinari, allenatore di grande competenza; incontro

giocato alla pari: 1-1.

Si entra negli **ottavi di finale** con partite a eliminazione diretta; prima partita a Ostuni contro la Roma: squadra difficile ben organizzata in difesa, terminata anche dopo i tempi supplementari 0-0. Si procede alla roulette russa dei calci di rigore. Purtroppo dopo aver segnato consecutivamente sei rigori i nostri giocatori ne sbagliavano uno ed i nostri avversari segnavano il settimo. Partita terminata 6-7 ai rigori. Onore ai nostri splendidi ragazzi, veri gladiatori del pallone



CALCETTO A 5

In piedi: Cabella,ertino, Iannella, Parenti, Delfino, Lorenzoni, Degregari, Zecchi (allen.)

In prima fila: Bruno, Martone, Ferraro, Tedesco, Castagno.



CALCIO A 11

In piedi: Pedemonte, Cabella, Zecchi, Contardi, Berretta, Vrenna, Berti, Gerlando, Parodi, P., Cadore, Quaglia, Fibrini (allen.), Salafranque

In prima fila: Rossi (cap.), Fazzari, Matarazzo, Franceschino, Franco, Parodi D., Ferraris, Fantozzi.

che hanno dato tutto il loro impegno e disponibilità ed escono dal campo fra gli applausi di tutti gli spettatori.

Infermeria: guai muscolari al mister Eraldo Fibrini che, in occasione del gol della vittoria sul Torino, esulta saltando e si procura uno strappo alla coscia; trasferito in ambulanza in ospedale ma viene subito dimesso. Nel torneo del calcetto (a cinque giocatori) noie inquietanti al bravissimo Carmine Iannella per distorsione alla caviglia destra (ne avrà per 15 giorni di gesso); un augurio di pronta guarigione al giovane giocatore che verrà sicuramente utilizzato in futuro.



HOTEL VILLAGGIO
PORTO GIARDINO
70043 CAPITOLO-MONOPOLI (BARI)
Tel. 080/801500 (4 linee PBX)
Fax 080/801584
e-mail: portogiardino@mailbox.media.it

**SPORT - ANIMAZIONE - PISCINA
MINI CLUB - DISCOTECA**

A conclusione di questo scritto desideriamo ringraziare, per l'ottima ospitalità offerta e per l'impeccabile professionalità, l'Hotel Villaggio "Porto Giardino" e il Residence Camping "Atlantide" (ambidue in loc. Capitolo- Monopoli di Bari), dei quali riportiamo, a beneficio dei nostri Soci, i dépliant illustrativi.

15



Residence Camping Atlantide
70043 MONOPOLI (BA) - Località Capitolo
Tel. +39.080.801212 - Fax +39.080.4829044
www.residenceatlantide.it
e-mail: demattia@residenceatlantide.it



settimana, fa arrivare al villaggio tutti i devoti della Vergine; alcuni arrivano per celebrare il culto cattolico tradizionale con messe, processioni e altre manifestazioni, altri (generalmente meticci e Quechuas) per esprimere la loro devozione, ma soprattutto la loro storia attraverso la musica, i costumi, le danze di una bellezza

CUZCO - PUNO (seconda parte) di Mario Dotti

16

Prima di ripartire alla volta di Puno, decidemmo di dare un'occhiata a Paucartambo, una piccola cittadina lontana dai circuiti turistici del Perù, situata a circa 105 km. Da Cuzco sulla strada della giungla. Ci si arriva solo con dei camion che trasportavano frutti tropicali per il mercato di Cuzco. Dopo una lunga trattativa con un camionista "leggermente fatto" di birra locale, riuscimmo a strappare un prezzo equo per il passaggio sul cassone. Paucartambo offriva poco alloggio; c'erano solo 2 piccoli alberghi, ma con un po' di buona volontà riuscimmo ad alloggiare presso una famiglia, stabilendo dei simpatici contatti. Visitando la cittadina si coglieva subito una viva testimonianza del modo di vivere di questa regione. Il popolo Quechua convive con i discendenti di immigrati europei, installatisi lì dopo la conquista del Perù. La particolare posizione geografica impediva (all'epoca in cui feci il viaggio nel 1983), la modernizzazione di Paucartambo; da diversi secoli poche cose testimoniano il passar del tempo. Non c'era che la vita quotidiana della cittadina. Da lungo tempo, il 16 luglio di ogni anno, la festa della Vergine del Carmen, che dura una

notevole ed autentica che si ritrovano in pochi posti del Perù, lontani dai luoghi turistici. A circa 30 km. da Paucartambo, andando verso la foresta, si trova il colle d'Akanaku, un bellissimo paesaggio naturale. Con un sentiero di 15 km. non molto faticoso, arrivammo a Tres Crucis, una piattaforma delle Ande situata a circa 4000 m. di altezza, ai piedi della quale si stende la foresta amazzonica. E' là, ai piedi del vulcano Apukagnac-Huai (nome indigeno che significa luogo dal quale si guarda il dio sole), che si può ammirare una delle più belle albe del mondo. Questo fenomeno è dovuto alla posizione eccezionale che le alte vette della Cordigliera delle Ande offrono, ed alla vasta distesa della giungla, al fondo della quale sorge il sole. All'epoca a Tres Crucis esisteva una piccola locanda dove pernottammo per attendere l'alba, risvegliati alle 3,30 dal gestore che ci serviva un caffè semi solido (era tutta bratta), ma lo spettacolo magico a cui assistemmo ci fece dimenticare tutti i disagi sofferti. La magnifica visione mi tolse il fiato a tal punto che non riuscii a scattare neanche una foto.

Sono oltre 10 ore che veniamo sbalottati dal treno che percorre la linea Cuzco -

Puno attraverso montagne sontuose, con vista di alcune mandrie di enormi lama. Le stazioni ferroviarie sono come quelle dei film di Sergio Leone. Vedendo la gente e i paesaggi, ci si rende conto che le immagini di Tintin al Tempio del Sole sono conformi alla realtà. Arriviamo a Puno in tarda serata, il freddo è pungente, il semplice motivo è che Puno si trova ad un'altitudine di 3870 m. La città non è bella, ma non la si dimentica in fretta per la bellezza del suo lago; le giornate sono spesso assolate, con una leggera brezza fresca di montagna. Le albe sul lago Titicaca sono uno spettacolo impagabile, la sera cade il gelo ed il cielo è meravigliosamente stellato. Unica avvertenza: in questa città è sconsigliabile fare sforzi inutili, o lunghe marce, l'altitudine si fa sentire. Daltronde le popolazioni che vivono in queste regioni delle Ande hanno una cassa toracica superiore ed un supplemento di globuli rossi: ecco spiegate le guance violacee degli indios. Le isole galleggianti, formate da cumuli di papiri che nascono sui bordi del lago, sono una curiosità da vedere; le persone del luogo dicono che sulle isole vivono ancora gli indios Uros, ma sono dei veri burloni. L'Ultimo degli Uros è morto parecchi anni fa, ucciso dall'alcool e dalla miseria. Gli indios Aymaras, capendo che avrebbero potuto ricavare qualcosa dai turisti, si stabilirono sulle isole facendosi passare per discendenti degli Uros. Nonostante questo, una visita alle isole vale sempre la pena, sia per le sue costruzioni che per il modo di vivere degli indios. Non fatevi troppe illusioni,

gli abitanti vivono dei prodotti artigianali venduti ai turisti e delle foto che i turisti fanno ai loro costumi dietro compenso. Inoltre, sulle isole non vedrete uomini: essi lavorano a Puno e ritornano la sera. Ad accogliere i turisti restano le donne ed i bambini. Di isole galleggianti sul Lago Titicaca ne esistono circa 60, ma solo 5 sono visitabili perché le altre sono talmente piccole che è impossibile attraccare con una barca a motore.

Sillustani, una delle gite più belle fatte nei dintorni di Puno, è situata a circa 30 km ed a una altitudine di 4000 m. con un panorama stupendo. Sillustani si trova su di una specie di isola posta in una magnifica laguna; qui si trovano tombe funerarie Chullpas dell'epoca Inca e pre-inca, ed una meridiana che somiglia a quella di Stonehenge. Nel museo si trovano scheletri, vasi, gioielli e numerosi attrezzi ritrovati sul luogo. Un altro vantaggio è che non c'è quasi nessuno, tranne qualche indios che lavora agli scavi e una mandria di alpaca che girano tra le rovine. Nel sito si è rapiti da una sensazione di tranquillità, di pace interiore: è l'atmosfera magica che caratterizza tutti i siti archeologici del Perù.

17



• foto di Mario Dotti



Passo dello Stelvio (SO)
HOTEL QUARTO PIROVANO

SOGGIORNI INDIVIDUALI:

Ai soci del Dopolavoro Ferroviario di Genova

sconti del 15%

in tutti i periodi della stagione estiva 2002,
sulle quote di listino della pensione completa
(camera singola: supplemento Euro 11,00 al giorno)

Per informazioni e prenotazioni:

Pirovano Stelvio S.p.A.

C.so V. Veneto, 7 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 21.00.40

Fax 0342 51.46.85

e-mail: Pirovano@popso.it



STABILIMENTO BALNEARE S. NAZARO - GENOVA
ESTATE 2002

Lo Stabilimento Balneare S. Nazaro offre condizioni particolari
(sconti dal 5% al 15%, a seconda dei servizi richiesti),
per la stagione balneare 2002,
ai Soci del Dopolavoro Ferroviario di Genova.

*Per maggiori dettagli ed informazioni contattare la Direzione
dello Stabilimento al numero telefonico 010/3620302.*

LA LOCOMOTIVA - AIUTIAMO AD AIUTARCI



Ha inizio con questo articolo una nuova collaborazione, che non ha presenziamenti in quanto, avviene in anonimato. Come impegno noi ci prefiggiamo di pubblicare il materiale che la stessa ci fornirà.



ALCOLISTI ANONIMI

E' un'associazione di uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza al fine di risolvere il loro problema comune e di aiutare altri a recuperare dall'alcolismo. L'unico requisito per divenirne membri è il desiderio di smettere di bere.

Non vi sono quote o tasse per essere membri di A.A.; noi siamo autonomi mediante i nostri propri contributi. A.A. non è affiliata ad alcuna setta, confessione, idea politica, organizzazione o istituzione; non intende impegnarsi in alcuna controversia, né sostenere od opporsi ad alcuna causa. Il nostro scopo primario è rimanere sobri ed aiutare altri alcolisti a raggiungere la sobrietà

ALCOLISTI ANONIMI IN LIGURIA

LA SPEZIA

ESPERIA via Piandarana 4 19100

0187-706040

HOSPITIA via Sardegna 14 19100

0187-504280

GENOVA

LA CASETTA via alla Chiesa 20

S. Stefano Ponte-Sestri Lev. 16039

338-3593503

NERVI via Oberdan 16 canc. 16167

010-3202039

CENTRO via U. Foscolo 3 canc. 16121

010-543245

SERENITÀ via C. Rolando 15, Samp. 16151

010-6452769

PONENTE LIGURE via S.G. Battista 20,

Sestri P. 16154 010-6513346

ARENZANO via Verdi 49 160113477749703

SAVONA

SAVONA via DonMinzoni 517100019-856644

STELLA POLARE via alla Costa 2,

Vado Ligure 17047 328-4138272

SAN LORENZO via Trieste 58, Alberga 17031

IMPERIA

SAN GIOVANNI via Unione 3 18100

0184-273876

SAN CARLO via San Rocco 9

Vallecrosia 18019 3287135919

SAN BENEDETTO vico Boeri 1,

Arma di Taggia 18011 335-5337432

TERRASANTA corso Genova 29,

XXMiglia 18039 0184-34220

ALCOLISTI ANONIMI SERVIZI GENERALI

via di TORRE ROSSA 35, 00165 ROMA

Tel: Uffici 06-6636629 Fax 06-6628334

LA LOCOMOTIVA

PROGETTO AIUTIAMO AD AIUTARCI

PRESENIAMENTO ASSOCIAZIONALI D.L.F.

AUTOAIUTO HANDICAP

Gruppo di autoaiuto per genitori con figli/e

Portatori di handicap

I PRESENIAMENTI RIPRENDONO A SETTEMBRE

AFASICI A.I.T.A ALIAS

Fornisce supporto a persone con disturbi di linguaggio, dovute a malattie neurologiche.

I PRESENIAMENTI RIPRENDONO A SETTEMBRE

A.Ge.D.O

Tel. 3388509982 dopo le ore 22.00

Supporto alle famiglie con figli/e omosessuali

CENTRO RICERCHE CLINICHE PER LE MALATTIE RARE

ISTITUTO MARIO NEGRI

E' in contatto con più di 400 Associazioni che seguono questo tema. ELENCO A DISPOSIZIONE.

ALZHEIMER

Informa sui problemi relativi ai disturbi legati alla memoria

30 LUGLIO ORE 10/12 - 24 SETTEMBRE 15/17

ASS. MALATTIE RARE MAURO BASCHIROTTI

Sostiene la ricerca, offre consulenza medica diagnostica e informativa

I PRESENIAMENTI RIPRENDONO A SETTEMBRE

ASS. LIGURE FIBROSI CISTICA

25 SETTEMBRE 15/17 - 16 OTTOBRE 15/17

IL SERVIZIO È GRATUITO

**BUONE VACANZE !!!!
ARRIVEDERCI A SETTEMBRE**

UNA CARMEN ALLA CAMOMILLA di Gianni Bartalini

Il biondo infuso, dispensatore di tranquillità, deve essere stata la bevanda preferita di Michel Plasson, direttore d'orchestra di *Carmen*, penultimo appuntamento d'opera, andato in scena al teatro Carlo Felice.

La pur interessante lettura musicale del capolavoro di Georges Bizet, è apparsa soporifera, ben lontana dal descrivere i colori, i profumi, le caratteristiche di una Spagna traboccante di passioni e di morte. In perfetta sintonia con il regista Hugo de Ana che ha penalizzato i momenti solari di quest'opera, privilegiando il lato tragico della vicenda, è sembrato che Plasson abbia, a tratti, inibito i cantanti, frenando la loro interpretazione nei momenti salienti dell'opera.

Sorvolando sulla rivisitazione voluta da de Ana che trasporta la vicenda in una Spagna desolata e distrutta dalla guerra civile, anche alcune scelte registiche hanno fatto discutere: dall'inizio del secondo atto, in quella che dovrebbe essere la taverna di Lillas Pastia, non si capisce bene il comportamento degli avventori..., fino all'inizio del quarto dove, dell'avvenenza dei toreri, tanto si era scritto e parlato nel 1997... Opera amatissima dal grande pubblico, *Carmen*, dramma lirico di Georges Bizet, su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Haleviy, tratto dalla novella omonima di Prosper Mérimée, andata in scena per la prima volta all'Opéra Comique di Parigi, il 3 marzo

1875, fu definita "opera maleducata" a causa del finale tragico, dall'assenza di balletti e, principalmente dal carattere "sconveniente" della protagonista, non entrò nelle grazie né del pubblico né della critica. La definitiva consacrazione di questo capolavoro, si ebbe a Vienna il 23 ottobre 1875, dopo la prematura morte dell'autore avvenuta il 3 giugno dello stesso anno.

Nell'allestimento del Teatro Carlo Felice, ripreso dall'edizione del 1997, *Carmen* si è avvalsa di un cast vocale di tutto rispetto: su tutti il magnifico Roberto Alagna, un Don Josè difficile da dimenticare, possente vibrante protagonista di un quarto atto da leggenda. Buona Sonia Ganassi, nei panni della protagonista, anche se per le caratteristiche vocali in suo possesso parrebbe più indicata a personaggi rossiniani e belcantistici (da Rosina e Adalgisa a Carmen il salto è pericoloso come l'accesso al covo dei contrabbandieri del terzo atto).

Deliziosa Carmela Remigio nel delineare una Micaela da incorniciare. Gradevolissime Magali Léger (Frasquita) e Cinzia De Mola (Mercedes). Alquanto anonimo Franck Ferrari nel ruolo di Escamillo. Coro da fine stagione: distratto e vociante.

Alla prima rappresentazione un pubblico alquanto rumoroso durante lo spettacolo, dispensava al termine generosissimi applausi.

**XI ^ EDIZIONE PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
"NOVIPOESIA"****REGOLAMENTO DEL CONCORSO**

1. Si partecipa inviando una poesia inedita, a tema libero ed in lingua italiana, non premiata in altri concorsi, in sette copie dattiloscritte, di cui due copie firmate, e corredate da indirizzo e telefono dell'autore, per la segreteria del concorso, allegate al plico contenente le altre cinque copie anonime per la giuria. Il plico, contenente le due copie firmate, le cinque anonime, il contante, l'assegno bancario o la copia della ricevuta del vaglia postale, dovrà essere spedito al:
Centro d'Arte Pieve - Casella Postale N° 57 - 15067 NOVI LIGURE (AL).
2. Il **termine utile** per la partecipazione è fissato al **15 ottobre 2002**. Farà fede il timbro postale.
3. La **tassa di iscrizione** a titolo di parziale rimborso spese di **€ 15,00** da inviare in contanti o con assegno bancario e inserita nel plico contenente le poesie, oppure tramite **VAGLIA POSTALE** intestato a: **Centro d'Arte Pieve - casella postale N° 57 - 15067 Novi Ligure (AL)**.
4. La **premiazione si svolgerà** durante una cerimonia pubblica **SABATO 7 DICEMBRE 2002 ALLE ORE 17,00 presso la Biblioteca Civica di Novi Ligure**, in via Marconi N°66.
5. I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, formata dai tre Enti organizzatori, la cui composizione sarà resa nota nel corso della Cerimonia di Premiazione.
6. Gli elaborati poetici non verranno restituiti, e ciascun concorrente ne autorizza la pubblicazione gratuita, anche parziale.
7. A tutti i vincitori sarà data comunicazione a cura del Centro d'Arte Pieve. Il ritiro dei primi tre premi non è delegabile. I vincitori impossibilitati a presenziare alla cerimonia, potranno farsi rappresentare da un delegato, allo scopo di garantire la completezza della manifestazione. I premi non ritirati verranno incamerati dall'organizzazione.
8. L'organizzazione non si assume la responsabilità di eventuali disguidi postali.
9. La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione del presente Regolamento.

21**PREMI**

- 1° CLASSIFICATO – PREMIO **"novipoesia"** CITTA' DI NOVI LIGURE - € 1.030,00 e targa con motivazione.
- 2° CLASSIFICATO – PREMIO - € 500,00 e targa con motivazione.
- 3° CLASSIFICATO – MEMORIAL poeta novese "Angelo Poggio"- € 260,00 e targa con motivazione.
- 4° CLASSIFICATO – Targa con Medaglia d'Oro

PREMIO SPECIALE della GIURIA - € 260,00 e targa con motivazione.

Sono previste, inoltre, segnalazioni di merito con pubblicazione nella raccolta.

Per informazioni: Cav.Uff. S. Debenedetti tel. 0143.79861 - Ass. DLF tel. 0143.78660.

E-mail: dlfnoviligure@dlf.it

Internet: www.rosystem.it/pieve - www.retecivica.noviligure.al.it/concorsi



FOLIGNO: CAMPIONATI NAZIONALI PLURIDISCIPLINARI DEI FERROVIERI (11/16 GIUGNO) di Lino Rossini

Il DLF di Genova ha partecipato ai campionati per il settore tennis, con la seguente squadra: PARODI MARCO - LUZIO GIUSEPPE - CANTI LEONARDO - ROSSINI LINO - GATTULLI CARMEN.

Le gare sono iniziate con regolarità (grazie all'ottima organizzazione dei responsabili), ma all'insegna di un caldo torrido (30 gradi all'ombra) che ha provato severamente tutti i giocatori.

La partita più "calda", sotto tutti gli aspetti, è stata quella del combattivo Parodi Marco, in semifinale contro il bravo Biagetti di Foligno; alla fine, dopo una lunga battaglia, ha avuto la meglio, al terzo set, il rappresentante genovese.

Dopo questa vittoria il nostro Marco Parodi è sceso in campo contro l'altro finalista, sempre di Foligno, il bravo Donati, e lo ha battuto in due set, vincendo così il torneo.

Ma non è finita, perché anche nel doppio, la coppia formata da Parodi Marco e

Luzio Giuseppe ha battuto in finale gli stessi Biagetti e Donati, classificandosi prima anche in questa specialità.

Una nota di merito va anche alla coppia Rossini - Canti che ha perso in semifinale nel doppio; peccato! ...altrimenti sarebbe stato un incontro tutto all'insegna genovese.

La manifestazione si è chiusa con la cerimonia di premiazione, durante la quale la nostra rappresentante femminile è stata premiata con una medaglia d'argento mentre i vincitori dei tornei con quella d'oro; medaglie consegnate dal Presidente del DLF Nazionale, Oliviero Brugiati, dal Vice-presidente Gennaro Avagliano e dall'Assessore allo Sport di Foligno.

Ai vincitori non resta che dire BRAVI!!!!!!!!!!!! Avete rappresentato il DLF di Genova in modo egregio e per la seconda volta (la prima nel 2000 a Taranto e quella attuale di Foligno) i tennisti di Genova, per questa disciplina, sono i campioni d'Italia.

Cavalieri fu dei Santi, Santo fu dei Cavalieri

Passando da piazza San Giorgio mi è sorta la curiosità di entrare in chiesa. Mi è sempre stato simpatico San Zorzo cavaliere. Fiero, ritto a cavallo con lancia, spada, e lo scudo che riporta una croce rossa in campo bianco, pronto ad infilzare il drago, allegoria del male. Valoroso soldato all'epoca di Diocleziano, avrebbe, tra le altre gesta, salvato dalle fauci del drago, la figlia di un re. Dopo che fu santificato, il suo culto si affermò in Oriente e a Genova quale prima città occidentale. Come cittadino della Superba, ho ritenuto opportuno saperne qualcosa di più. Così, come spesso accade per tutto quanto riguarda la Liguria, il dizionario enciclopedico Treccani è risultato una frana. Cita l'epoca di Diocleziano e si perde nell'elencare una trentina di ordini cavallereschi, saltando a piè pari il fatto che San Giorgio è patrono dell'Inghilterra. Lo è stato di Genova dal VI secolo per il popolo, e dall'XI patrono principale, e che Genova adottò come vessillo la stessa croce rossa in campo bianco. Omettendo inoltre che la Repubblica genovese, nel battere moneta, ha inserito la figura di San Giorgio in ben 14 conii.

Oltre al fatto che, fuori dalla patria, i genovesi costruirono, a proprie spese, una chiesa dedicata a S.Giorgio, sia a Napoli, sia a Palermo.

Fu il concilio di Trento a condannare l'epopea popolare verso il Santo e a declassarlo. A parte l'alone allegorico, c'è da ritenere che San Giorgio avesse preso un po' troppo le difese dei poveri contro ricchi e prepotenti.

Tenendo presente che le ceneri di S. Giovanni Battista erano conservate in San Lorenzo dal 1098 e che anch'egli aveva il suo culto, dal XV secolo fu eletto patrono della città mentre San Giorgio ne rimase il protettore.

La chiesa di San Giorgio è stata eretta in epoca bizantina e nel 964 viene citata come basilica. Al suo interno era custodito il vessillo della Repubblica, che, solennemente, veniva consegnato al capitano generale dell'armata quando salpava per una battaglia e inalberato sulla galea ammiraglia. Al ritorno, con un'altra cerimonia, veniva riportato in chiesa. Dal 1379, dopo le vittorie sui veneziani, ogni anno il governo dava un pallio alla chiesa e finché durò la Repubblica aristocratica, il 24 aprile di ogni anno, il Doge e il Senato intervenivano alla solenne cerimonia in onore di San Giorgio protettore di Genova (dove saran finiti quei pallii?). Oggi festeggia la ricorrenza l'associazione -A Compagna-.

Come ho accennato, il culto per San Giorgio diminuì e il grido di battaglia -viva San Zorzo!- si mutò in -Viva Maria!- Dopo l'annessione al Piemonte, i "conquistatori" trasformarono alcune zone di Genova adottando l'urbanistica torinese. Via Turati e via S.Giorgio ne sono gli esempi. Abbattono tranquillamente le importanti torri del Vento e dei Volta e costruzioni artistiche di una zona che, per la sua importanza, sin dal 1040 era stata battezzata "Palazese".

E allora, una volta tanto, lanciamo anche noi un:Viva Zena, viva San Zorzo!

IN VACANZA CON IL DLF

LIGURSIND TOUR DLF - Via Andrea Doria, 13 - 16126 GENOVA



tel.: 010 2465880 - 010 2465869 - fax: 010 2465961 - tel. FS(958 - 858) 3784
e-mail: ligursind@dlf.it - sito web: www.genova.dlf.it - orario: lun-ven 9/12.30-15/18.30
BIGLIETTERIA AEREA MARITTIMA ED ETNICA PER TUTTE LE DESTINAZIONI

Quotazioni gruppi per qualunque destinazione, su richiesta

proposte agosto-settembre 2002:

EUROPA

Fantastici tours all inclusive in autopullman GT, con destinazione **PARIGI** (con due diverse possibilità di visita), **PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA, AMSTERDAM, SALISBURGO E I CASTELLI DELLA BAVIERA, PRAGA, PRAGA E BUDAPEST, BUDAPEST (anche in treno), BERLINO, CRACOVIA-CZESTOCHOWA-AUSCHWITZ-LUBIANA-PORTROSE, IRLANDA, ROMANIA E TRANSILVANIA, ZAGABRIA E PLITVICE** *da euro 293,00*

PARIGI FAI-DA-TE: oltre 20 hotels in convenzione a prezzi speciali per i soci DLF.

VIENNA-BUDAPEST IN TRENO 17/22 settembre, prenotazioni urgenti entro il 20 agosto.

euro 425,00 (suppl. to singola € 98)

Italia

TOUR SICILIA (9 gg./8 notti) 4/12 ottobre - viaggio in treno + pullman GT con accompagnatore, sistemazione in hotel *** con trattamento mezza pensione, visite guidate a Palermo, Monreale, Segesta, Erice, Selinunte, Agrigento (Valle dei Templi), Etna, Taormina, Siracusa, Acireale. *da euro 510,00*

SOGGIORNO MARE RODI GARGANICO (14 gg./13 notti) periodo 7/21 sett. in treno IC con accompagnatore, sistemazione in hotel *** con spiaggia, trattamento di pensione completa, escursioni a San Giovanni Rotondo, Grotte di Castellana, costa del Gargano. *da euro 545,00*

TOUR ABRUZZO (14 gg./13 notti) 2/7 settembre, treno IC + pullman con accompagnatore, sistemazione in hotel *** - servizi in camera, trattamento di pensione completa, escursioni a Celano, Pescara, Chieti, Sulmona, Campo Imperatore, Pescasseroli, Lago di Scanno, L'Aquila. *da euro 592,00*

TOUR BOCCHIE DI BONIFACIO (6 gg./5 notti) 28 sett./3 ott., traghetto + pullman con accompagnatore, sistemazione in hotel ***, trattamento di pensione completa, escursioni a Tempio Pausania, Castelsardo, Bonifacio, Porto Vecchio, Isole La Maddalena e Caprera, Arzachena, Costa Smeralda. *da euro 580,00*

TOUR GARGANO (14 gg./13 notti) 21/25 settembre, pullman GT con accompagnatore, sistemazione in hotel *** - servizi in camera, trattamento di pensione completa, escursioni come da programma. *da euro 345,00*

speciale Montagna d'estate

PASSO DEL GRAN SAN BERNARDO (1 gg.) Visita al museo e all'allevamento dei cani San Bernardo. Maggiori dettagli in agenzia. Pullman *euro 23,00*

COURMAYEUR E SUA MAESTA' IL MONTE BIANCO (1 gg.) pullman *euro 25,00*

Speciale Minicrociere

GIORNATA DI WHALE WATCHING (avvistamento cetacei), biologo, lezione e commento agli avvistamenti. Partenza ore 9.15 da Calata Zingari - ritorno ore 19.30. *euro 30,00*

8-10 NOVEMBRE WEEK END IN CORSICA (Festiventu - Calvi)
Prenotazioni entro il 30/09/02, programma dettagliato in agenzia *da euro 160,00*

**programmi
dettagliati
in agenzia!**

13 - 21 settembre 2002

SARDEGNA SELVAGGIA

Escursioni nella
costa orientale sarda



La quota di Euro 430,00 comprende:
passaggio a/r in traghetto, assicurazione,
6 pernottamenti in agriturismo 1/2
pensione, noleggio pulmino.
Min. 9 partecipanti.

Prenotazione entro il 2 agosto!



SABATO 7 SETTEMBRE 2002

la giornata del sorriso a **MIRABILANDIA**

Viaggio A/R in pullman GT, assicurazione, accompagnatore.

Termine ultimo di prenotazione 15 agosto 2002

Quota di partecipazione: € 20,00

Programma dettagliato in agenzia

25

30 settembre - 4 ottobre

1° Raduno Clienti Ligursind

COSTIERA AMALFITANA

trasporto a scelta treno/aereo/pullman

5 giorni/4 notti, sistemazione hotel *** pensione completa,
escursioni con accompagnatori. Da euro 427,00.

Maggiori dettagli in agenzia!

La quota comprende il volo, i
pernottamenti in hotels *** in mezza
pensione, servizio pullman e guida,
traghetto per le isole Aran e per Tarbert/
Killimer, visita e musei e monumenti.
Maggiori dettagli in agenzia!

TOUR VERDE IRLANDA



*11 - 20 agosto
10 gg./ 9 notti*

Euro 1.626

TORNEO AZIENDALE DI CALCIO

Il campo della Virtus Bolzanetese si è colorato con i colori del DLF; lunedì 20 maggio alle ore 20,15 la semifinale e la finale del torneo di calcio del Dopolavoro Ferroviario hanno portato a conclusione la suddetta manifestazione sportiva alla quale hanno partecipato otto squadre divise in due gironi.

E' stato organizzato, dopo un anno di assenza, il torneo aziendale di calcio, in quanto nelle prospettive future della strategia del DLF vogliamo mettere in evidenza le finalità della nostra Associazione rivolta verso i Soci ferrovieri. Pensiamo così di cogliere l'obiettivo di favorire momenti sempre più ampi di conoscenza e di aggregazione, di partecipazione, di solidarietà, che costituiscono e rappresentano i valori più alti sui quali poggia il DLF in generale. Al triplice fischio finale degli arbitri del CSI, rispettivamente: Salvatore Giuliano di Genova che sanciva la vittoria della finale, mentre l'arbitro Domenico Bracci di Pesaro dirigeva la semifinale.

Alla fine delle partite ad attendere i giocatori il tifo ribollente ha fatto da colonna sonora e si è ribadito ancora che quel pezzo di Dopolavoro Sportivo che ha una lunga tradizione, possiede un cuore e porta nell'animo sentimenti di amicizia ed aggregazione. A tarda serata, il rinfresco, gentilmente offerto e da tutti apprezzato ha dimostrato il gradimento dei presenti più alla sostanza che non alle chiacchiere.

(a cura di Alessandro Cabella)



1° posto
POLFER GE PP



2° posto
MACCHINISTI 2



3° posto
DITTA LAV



4° posto
STAZIONE BRIGNOLE

Cicloturismo

Dal 13 al 21 Luglio, presso il Salone Comunale di Bogliasco, si terrà una mostra fotografica dedicata a Fausto Coppi ed in particolare al Giro dell'Appennino 1955, vinto dal Campionissimo.

DOPPIO ATTACCO!

Anche quest'anno, grazie al supporto del DLF e ai nostri sforzi organizzativi, siamo riusciti ad iscrivere due squadre a quello che secondo noi è il più importante torneo amatoriale estivo di pallavolo per la provincia di Genova: il 7° Torneo S.Francesco che si è svolto dal 13 al 28 giugno nel Palazzetto dello Sport di Manesseno, organizzato dalla "F.E.M. eventi".

Obiettivo delle nostre due squadre era: per la prima, quello di mantenere e, se possibile migliorare, lo scalino del podio che da due anni consecutivi è il terzo; per la seconda, entrare negli ottavi di finale, cosa finora mai riuscita. Per raggiungere questi traguardi il gruppo pallavolo ha lavorato duro tutto l'anno intensificando gli allenamenti e svolgendone una buona metà proprio nel campo del Palazzetto luogo della manifestazione.

Purtroppo, a causa dei tempi di uscita del giornale, solo nel prossimo numero saremo in grado di comunicarvi se i nostri traguardi sono stati raggiunti.

(a cura di Antonello Fanzio)

Comunico i lusinghieri risultati conseguiti dai nostri giocatori nelle varie manifestazioni organizzate dalla Associazione Biliardo UISP durante l'anno agonistico 2001/02, le cui attività si sono concluse nel mese di Maggio:

- Campionato Prov. individuale Cat A - **1° Class.** (su 64 giocatori) *Porcù Giovanni*
- Campionato Prov. Coppie Cat A - **1^ Coppia Class.** (su 120 coppie) *Porcù Giovanni - Ravaglia Giorgio*
- Campionato Prov. Quadrette Cat A - **1^ Squadra Class.** (su 32 squadre): *Porcù Giovanni, Lanata Francesco, Sallemi Stefano, Segalerba Roberto*
- Gran Premio Master **2° Class.** (su 30 giocatori) *Porcù Giovanni*
- Campionato Italiano a Coppie (svoltosi a Modena) - **3^ Coppia Class.** (su circa 200 coppie) *Porcù Giovanni - Ravaglia Giorgio*
- Campionato Prov. a Squadre Cat. A1 (torneo con incontri di andata e ritorno che si è svolto tra ottobre 2001 e Maggio 2002, con conclusione presso il centro sportivo di Busalla) - **1^ Squadra Classificata** (su 162 squadre), riconfermata: *Porcù Giovanni, Ravaglia Giorgio, Lanata Francesco, Cariola Massimo, Mungari Francesco, Candeloro Aldo, Ventolina Giovanni, Ozzano Gianni, Gadaleta Ivano, Sallemi Stefano, Sanguineti Massimo, Segalerba Roberto, Teodoro Giulio.*

Vivissime congratulazioni a tutti e un sentito ringraziamento, per l'ottimo coordinamento svolto, a Giorgio Borganini (gestore del bar del Circolo di Sampierdarena), a Franco Ardizzone (Capo Gruppo) e a Diacobe Giancarlo (Coordinatore Squadre).

(a cura di Luigi Macciò, Responsabile del Circolo DLF di Sampierdarena)

In tutte le lingue conosciute, in genere, esiste una differenza tra il modo di esprimersi delle persone colte e quello della massa della popolazione, ma nell'italiano questa caratteristica è ancora più accentuata; volendo estremizzare possiamo dire che l'italiano comprende non una, bensì due lingue.

La prima di esse, che potremmo definire la lingua "corrente", è quella derivata dal latino, ed è conosciuta da tutti (colti e meno colti), la seconda invece è quella derivata dal greco ed è conosciuta da una classe ristretta di persone, in genere di cultura molto elevata.

28 A questo proposito vorremmo proporre ai nostri lettori un piccolo test, sottoponendo loro questa frase che, li assicuriamo, è in perfetto italiano "L'inchiesta di Mani Pulite ha avuto come effetto una **catarsi** della classe politica italiana e la sua **palingenesi**".

Quanti, tra i nostri pazienti lettori, hanno compreso il significato di questa espressione? Eppure, come abbiamo assicurato, si tratta di un italiano assolutamente corretto, solo che non si tratta dell'italiano parlato abitualmente (quello, per intenderci, di origine latina), bensì di quell'altro, quello di origine greca e il significato della frase è "L'inchiesta di Mani Pulite ha avuto come effetto una **purificazione** della classe politica italiana e il suo **rinnovamento**".

In effetti a molti sarà capitato di sentire, alla radio o alla televisione, delle interviste

o dei discorsi tenuti da illustri scienziati, medici, filosofi, intellettuali, e di non capire, o quasi, cosa stessero dicendo quelle persone; la spiegazione è semplice: essi stavano utilizzando "quell'altro" italiano, dimenticando che non stavano parlando in un congresso di specialisti, o in un'aula universitaria.

Naturalmente non è che questi due linguaggi siano rigidamente separati l'uno dall'altro; anzi, spesso essi si mescolano e si "contaminano" a vicenda, dando luogo a quella che potremmo chiamare una lingua intermedia, più colta dell'italiano usuale, ma meno raffinata di quello elitario; questa è la ragione per cui nel nostro parlare di tutti i giorni, spesso, esistono due modi (intercambiabili) per dire la stessa cosa.

Così, ad esempio, quando fa freddo diciamo che accendiamo i **caloriferi** (dal latino *calorem fero* = porto calore), o anche, indifferentemente, i **termosifoni** (dal greco *thermos sifon* = condotto di calore); ugualmente, quando i nostri rubinetti sono asciutti diciamo che manca l'**acqua** (dal latino *aqua*), o anche che c'è la crisi **idrica** (dal greco *udor* = acqua).

A volte le cose possono essere ancora più complicate: il concetto "**andare a cavallo**" può essere espresso con **cavalcare** (dal latino popolare *caballus* = cavallo), o con "dedicarsi all'**equitazione**" (dal latino classico *equus* = cavallo), o anche con "praticare l'**ippica**" (dal greco *ippos* = cavallo).

Qual è dunque l'origine di questo fenomeno che è caratteristico solo della nostra lingua? La causa principale va ricercata, essenzialmente, in quel periodo storico (a cavallo tra il '400 ed il '500) che viene chiamato "Rinascimento".

Fu quella un'epoca in cui gli splendidi Signori che governavano i vari stati nei quali era divisa la Penisola divennero protettori di artisti ed intellettuali, chiamando alle loro corti (e finanziandoli) i migliori ingegni dell'epoca.

Nacque così la figura dell' "intellettuale-cortigiano", cioè dell'artista che scriveva per soddisfare il gusto raffinato ed aristocratico del suo patrono, non per il pubblico più vasto della gente comune; per scrittori e poeti divenne quasi un

obbligo quello di scrivere in una lingua aulica e classicheggiante, lontana dalla banalità del parlare quotidiano; e tanto più i loro scritti erano apprezzati, quanto più erano quasi "criptati", compresi solo da chi era fornito della cultura sufficiente per decifrarli.

Questa concezione aristocratica della cultura, questa convinzione che ciò che era colto e raffinato doveva essere espresso con un linguaggio diverso da quello che usava la massa della popolazione divenne uno degli elementi tipici delle élites culturali del nostro Paese; caratteristica che malgrado tutto, malgrado la televisione, i giornali, la cultura di massa è sopravvissuta (magari a livello inconscio) fino ai giorni nostri.

Fabbrica Argenteria

Angelo Brizzolari

***Produzione Propria Artigianale
dal 1921***

***stabilimento in Alessandria
Vendita ingrosso e minuto***

*Liste nozze sconto 15%
Bomboniere sconto 30%
Altri articoli sconto 10%
ai Soci DLF*

Genova, Piazza Soziglia 104 R.

Tel. E Fax 010 2474309 - E-mail: info@brizzolari.it - Http: www.brizzolari.it



NELLA PALESTRA DI VIA PORRO LA PASSIONE PER IL JU-JITSU

Liniziativa, un anno fa, di un gruppo di appassionati del settore di avviare una palestra di Ju-Jitsu nel DLF di Via Porro ha trovato un positivo riscontro sia tra gli adulti che tra i bambini della zona. Ci auguriamo che in futuro questa opportunità si possa sviluppare ulteriormente. Il Ju-Jitsu esercitato in questa palestra è una disciplina sportiva nel rispetto della tradizione delle Arti Marziali e la sua pratica deve essere anche un momento di socializzazione teso al miglioramento di se stessi, attraverso il lavoro fatto con gli altri, sia a livello tecnico che a livello umano.

Il fine tecnico è l'acquisizione di tutti quei particolari che permettono l'esatta gestione del proprio corpo nell'ipotesi di un momento difensivo, senza l'uso delle armi. Occorre tenere presente che più ci si sente sicuri, meno ci si comporta da aggressori; più si conosce la potenzialità delle tecniche meno si è portati a riscontrarne gli effetti pratici. Per questa ragione lo scopo della Disciplina sarà quello di rendere il praticante, attraverso la sicurezza in se stesso, un essere pacifico ed equilibrato, tollerante nei confronti di puerili quanto inutili provocazioni. Maestri ed Istruttori si assumono il compito tanto dell'insegnamento tecnico, quanto di quello morale. Lo stile applicato è una derivazione del metodo del compianto Maestro Gino Bianchi, grazie al quale il Ju-Jitsu si è diffuso in Italia a

partire dall'immediato dopoguerra. Comunque le origini del Ju-Jitsu, la cui traduzione completa e "dolce arte", si perdono nella notte dei tempi. In Giappone si deve risalire al 230 Avanti Cristo per trovare tecniche di combattimento analoghe e, tra le varie ipotesi che sono state sviluppate per cercare di capire l'esatta provenienza di quest'Arte

Marziale, una delle più attendibili è che dopo varie fasi che sono durate secoli, il monaco Bodhai Darma avrebbe rielaborato l'arte greva che poi si sarebbe diffusa in Cina col nome di "Kung-Fu" e in Giappone, attraverso l'isola di Okinawa e con ulteriori sviluppi e modifiche, con il nome di Ju-Jitsu. Tuttavia per una vera codificazione del Ju-Jitsu si devono attendere molti secoli e attraverso varie forme, si arriva al momento del massimo splendore nel 1600. Gli stili sono numerosi e prosperano con la casta dei Samurai. La fortuna della "Dolce Arte" è unita alla storia dei mitici guerrieri giapponesi che le legano il nome di quest'arte con la loro fama e infatti il Ju-Jitsu è conosciuto in tutto il mondo come "l'Arte dei Samurai". Però, con la restaurazione imperiale del 1871 quando ai samurai vengono tolti tutti i privilegi, inizia il declino anche per il Ju-Jitsu che non può più venire divulgato sino allo scorcio del XIX secolo. Poi, grazie a un grande studioso della disciplina, torna a rifiorire e arriva ai nostri giorni attraverso l'insegnamento del Maestro Inoue, ancora integro e con le sue forme antiche. Il Ju-Jitsu, inoltre, ha dato origine a molte altre arti marziali le più importanti delle quali il Judo e l'Aikido.



CASIROLI

CONCESSIONARIA

 **PEUGEOT** 



VENDITA

VIA AVIO 33 R - TEL. 010 6468425
SESTRI P.- VIA CERRUTI 5 R - TEL. 010 6049379
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

ASSISTENZA

VIA DONDERO 34/B R - TEL. 010 6457626
AUTO SOSTITUTIVA

RICAMBI

VIA DONDERO 34/B R - TEL. 010 6590924
CONSEGNA A DOMICILIO

OCCASIONI DEL LEONE

VIA DONDERO 34/B R - TEL. 010 4696693
USATO GARANTITO

A TUTTI I SOCI CRAL APPLICHEREMO UNO SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO, NETTO IVA ED IMMATRICOLAZIONE ESCLUSA, COME QUI SOTTO RIPORTATO:

Peugeot 106	10%	Peugeot 406	10%
Peugeot 206 (escluso Coupé Cabriolet)	8%	Peugeot 607	10%
Peugeot 307	8%	Peugeot 806	10%
Peugeot 306	10%	Veicoli Commerciali	10%

www.casiroli.peugeot.it

AGENZIE IMMOBILIARI

www.caserealeimmobiliare.it

IMMOBILIARE
CHse & CHse
ITALIA SRL

il nuovo franchising immobiliare

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

- STURLA** In contesto signorile liberi vani 6 da riordinare. A soli 109.000,00 euro tratt. **010/5702635**
- STURLA** In contesto signorile disponibili vani 7 Ottima esposizione A 350.000.000 tratt; altro 8 vani Balconata Vista A 500 milioni tratt **010/5702635**
- RECCO** In prestigiosa villa con parco privato, vendesi appartamento vani 9 su tre livelli + spettacolare terrazzo con gazebo + 2 posti auto, cantina. A soli 460.000,00 euro **010/5702635**
- STURLA, QUARTO, QUINTO** Disponibili in vendita, magazzini, fondi commerciali e locali a partire da mq 40. **010/5702635**
- FOCE C.so Torino** In prestigioso palazzo d'epoca, libero vani 7 balconcino Ottimo stato Piano alto ascensore. A soli 243.000,00 euro **010/5702635**
- RIVAROLO** Proponiamo appartamento 90 mq piano alto con ascensore pogggiolo. A soli 87.000,00 euro **010/6001243**
- CORNIGLIANO ALTA** Urge realizzo luminosi vani 4 1/2 liberi subito + pogggiolo dispensa posto auto condominiale A soli 2.500,00 EURO + 300 EURO mensili. **010/6001243**
- SESTRI PONENTE** Zona Costa Vendiamo ampi vani 6 in perfetto stato vista meravigliosa bipogggioli cantina posto auto a soli 124.000,00 EURO **010/6001243**
- SESTRI PONENTE VIRGO POTENS** Vendesi luminosi mq 130 salone doppio dispensa bipogggiolo ultimo piano Unico in zona !!! **010/6001243**
- SESTRI PONENTE** In caseggiato signorile rinnovato proponiamo ampissimi luminosi vani 7 dispensa e meraviglioso giardino terrazzato Ottima opportunità!!! **010/6001243**
- MULTEDO** In caseggiato moderno appena rinnovato vendiamo causa trasferimento ampissimi vani 7 120 mq bipogggiolo cantina A soli 155.000,00 euro trattabili **010/6001243**
- CERTOSA** Via Jori Vendiamo liberi vani 5 da riordinare a soli 57.000,00 euro tratt. **010/6001243**
- PEGLI LUNGOMARE** Spettacolari mq 180 in caseggiato d'epoca ristrutturato salone doppio, doppi servizi piano alto tripogggiolo. **010/6001243**
- ARENZANO OPPORTUNITA' UNICA!!!** Perfetta villetta bipiano + giardinetto + box. Vero Affare !!! A soli 284.000,00 euro **010/6001243**
- VARAZZE** In posizione di assoluta tranquillità Vendesi caratteristico appartamento su due livelli + giardino + terrazzo vivibile. A soli 284.000,00 euro **010/6001243**
- OVADA** A pochi minuti Proponiamo in caseggiato moderno Appartamento di 100 mq composto da ampio ingresso, 2 camere matrimoniali, sala, bagno e cucina Splendido terrazzo al piano con Vista aperta. Luminosissimo Prezzo affare!!! **010/6001243**

ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Via Cecchi, 59r - tel.:010/5702635 - Via Merano, 36r - tel.:010/6001243

vendiamo fiducia, trattando case